

## L'allenatore Bianchi

Nessuna dichiarazione dopo un rapido colloquio con i «sindacalisti» della squadra

## I campioni d'Italia

Toni apparentemente distesi e un calcio alle polemiche Rinviiata la sfida con il S. Paolo

## Napoli, ministoria di una pace sofferta

Ritorna il sereno nel Napoli dopo l'incontro tra Bianchi e i giocatori svoltosi ieri pomeriggio al San Paolo. Un equivoco secondo i neocampioni d'Italia all'origine dei malumori tra il tecnico e la squadra. Rinviiata di sette giorni l'amichevole col San Paolo: il neo-acquisto Careca è in imperfette condizioni fisiche, domani sera avrebbe potuto giocare non più di venti minuti di fronte ai nuovi tifosi.

MARINO MARQUARDT

NAPOLI. Circa venti minuti di colloquio tra Ottavio Bianchi e la commissione interna della squadra composta da Bruscolotti, Ferraro, Garelli e Giordano, poi un faccia a faccia del tecnico con Maradona sul terreno del San Paolo. È quanto è bastato per trasformare i susurri e le grida del dopogioco in pagati toni governativi. Il Napoli almeno secondo l'ufficialità delle dichiarazioni, e fuori dalla burrasca Bianchi resta al suo posto di comando, i giocatori voltano pagina, pensano a vincere la Coppa Italia. Rientrato il «caso», disarmante il

dano, uno che ha assaporato il piacere dei nervi distesi in campo e fuori.

«È stato un incontro utile. Forse è stata spesa qualche chiacchiera di troppo tra persone che non si vedevano da tre giorni. Tutto è stato chiarito, penso che a Bianchi non sia mai passata per la mente l'intenzione di dimettersi. Ora dobbiamo pensare alla Coppa Italia e a come vincerla. Vogliamo raggiungere questo traguardo anche per dimostrare che il «giocattolo» non si è rotto».

In sintonia con i attaccanti, Moreno Ferraro, uno dei saggi della truppa.

«È stato tutto un malinteso. La storia è stata montata perché sono state equivoche certe affermazioni. Il Napoli ora è nuovamente unito. Ma, a dire il vero, non si era mai spaccato».

L'unico a non aver ritrovato il sorriso e la diplomazia, ecco Andrea Carnevale, l'uomo-scudetto delle ultime partite con la valigia in pu-

gno. Andrà alla Roma, con lui Bianchi non ha parlato.

«Bianchi - conferma l'attaccante - non ha voluto parlare con me. Ma a me - sbotta - non interessa».

Giuseppe Bruscolotti, capitano onorario, espone il suo punto di vista.

«Si è trattato di un equivoco - ripete con toni rassicuranti - tra chi ha parlato e chi doveva rispondere. Adesso è acqua passata».

Nella giornata della ritrovata armonia dal Brasile una notizia che ha costretto la società a rinviare l'amichevole col San Paolo in programma per domani sera. Careca, il goleador paulista acquistato dal Napoli, non è in perfette condizioni fisiche, non più di venti minuti sarebbe potuto andare a rete. A passerella di presentazione davanti ai nuovi tifosi. Febbini gli scambi di telex tra il Napoli e il San Paolo, poi l'annuncio: Napoli-San Paolo si giocherà sabato, 30 maggio.



Un «imperioso» Maradona

## Maradona: «Colpa dei giornalisti»

NAPOLI. Il campione è di cattivo umore quando si offre ai taccuini e alle telecamere. Le sue parole pronunciate da uno studio di una televisione privata avevano sollevato il nuovo polverone, e ora è arrabbiatissimo con i giornalisti, rei di aver generato quello che definisce «il nuovo casino».

Maradona parla a voce alta, ce l'ha anche con chi ha pubblicato la notizia del suo presunto gradimento verso un club d'Oltremarina.

«Schiocchezze - smentisce - non ho mai detto di voler andare in Inghilterra».

Dalla smentita al «nuovo casino». Sentite il numero one.

«Con Bianchi - svela - non ho chiacchierato niente perché non avevo niente da chiarire. Durante la trasmissione di lunedì

rapporti col tecnico

In due anni ho sempre accettato ciò che mi ha detto, non ho mai creato grane. Ripeto tutte le storie che riguardano me e Bianchi sono state montate dai giornalisti. Del resto Maradona non può decidere il futuro di nessuno, tanto meno quello di Bianchi».

Anche De Napoli a voluto chiarire. «Non parerei mai male di Bianchi che mi ha lanciato in serie A. Posso giurare che lo spogliatoio è compatto come prima».

Rinviiata l'amichevole col San Paolo, Maradona quasi sicuramente si esibirà domenica sera ad Avellino nella formazione all'ster che giocherà una amichevole con la squadra di Vicino. La all star raccoglie gli stranieri del campionato.

Nessun mistero sui suoi rapporti col tecnico.

«Non parerei mai male di Bianchi che mi ha lanciato in serie A. Posso giurare che lo spogliatoio è compatto come prima».

Rinviiata l'amichevole col San Paolo, Maradona quasi sicuramente si esibirà domenica sera ad Avellino nella formazione all'ster che giocherà una amichevole con la squadra di Vicino. La all star raccoglie gli stranieri del campionato.

## Tortellini e motori per Iacocca

Presto il Toro della Lamborghini sfreccerà sui bolidi della Formula Uno. Dopo l'acquisto del prestigioso ingegnere Mauro Forghieri che ha divorziato dalla Ferrari, la casa di Sant'Agata Bolognese ufficializza il proprio impegno nell'automobilismo sportivo nevedendo in pompa magna il presidente della Chrysler Lee Iacocca (nella foto) che è proprietario della casa italiana. La visita del più famoso manager del mondo (un uomo che guadagna 23 miliardi di lire all'anno) è stata fissata per il primo giugno. Una tappa a Bologna, e in elicottero raggiungerà lo stabilimento da dove escono le potenti ed esclusive autovetture. Dopo gli appuntamenti di lavoro l'uomo d'affari americano raggiungerà «per il meritato riposo» la sua villa in Toscana.

## Touché... la tua sciabola mi dà la scossa

La scorbola si adegua ai tempi. Con trent'anni di ritardo rispetto a spada e fioretto, anche questa specialità della scherma diventa elettrica. Il provvedimento non si basa però su un adeguamento tecnologico, ma molto più semplicemente sarà varato per evitare durante le gare le nocenti polemiche sulle stoccate. La data dello sponco cambiamento è fissata dopo i prossimi campionati mondiali di Losanna dal 16 al 26 luglio. Resta da scegliere quali apparecchiature usare sul mercato ne esistono infatti di cinque tipi: due tedeschi, uno inglese, uno olandese e uno italiano. Ieri a Roma summit di esperti per decidere quale meccanismo adottare. E da luglio anche la stoccata della sciabola darà la scossa.

## Prost fedele «Non tradisco» la McLaren

Prost non verrà alla Ferrari. È stato lo stesso campione del mondo a confermare ufficialmente ai giornalisti durante la cerimonia di apertura del nuovo stabilimento McLaren a Working (Inghilterra). «Non ho ragione di lasciare la McLaren - ha detto - le nostre macchine sono le più forti in circolazione». Il contratto di Prost scadrà alla fine dell'87. Ormai è data per scontata una conferma anche per la stagione '88.

## Quando passa Nuvolari...

Odore di benzina e di asfalto sulle mille tracce di Nuvolari e Vares per l'edizione storica delle Mille Miglia, partita ieri sera dal tradizionale valone Rebuffone di Brescia. Al via di questa sessantesima edizione 288 equipaggi provenienti da tutto il mondo. Alla manifestazione hanno aderito numerosi campioni del passato, come Stirling Moss, Phil Hill, Paolo Marzotto, Clay Regazzoni (nella foto).

## Paul Newman gioca a biliardo nelle Marche

A più il sapore dei caffè frequentati da vitelloni che di una vera e propria disciplina sportiva. Il biliardo, antico gioco divenuto famoso anche per le imprese cinematografiche di Paul Newman, è comunque ormai inserito in autentici campionati. Questa volta Jesi, cittadina marchigiana, ospiterà il quinto campionato italiano di biliardo (stecca) categoria Master. Sessantaquattro partecipanti, i quali si daranno battaglia - come tanti «spaccioni» - nella specialità del cinque birilli.

MARCO MAZZANTI

## LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 4:55 diretta da Auckland dell'incontro di rugby Italia Nuova Zelanda, 15:30 cronaca diretta della seconda frazione della 1ª tappa del Giro d'Italia, 18:30 La grande corsa (venti giorni con il Giro d'Italia) 23:45 diretta da Mosca dei campionati europei femminili di ginnastica artistica.

RAIDUE Ore 18:15 Sportsera, 20:15 Lo sport.

RAITRE Ore 16:30 Olgopomengio (da Firenze Gran Prix di tennis, da Auckland registrata di Italia-Nuova Zelanda di rugby, da Mosca diretta dei campionati europei di ginnastica artistica).

TELEMONTECARLO Ore 12:30 Sport news, 13:15 Sportissimo, 19:30 Time sport, 23 registrata dell'incontro di rugby Italia-Nuova Zelanda.

ITALIA UNO Ore 22:35 A tutto campo, 23:35 campionato NBA di basket 1985-87.

EURO TV Ore 22:20 Eurocalcio.

È in Italia l'ex portiere della nazionale e del Colonia, punito per aver denunciato il dilagare del doping nel calcio tedesco

## Schumacher eretico del pallone

Toni Schumacher, ex portiere della nazionale tedesca e del Colonia è da ieri in Italia. Il popolare numero uno è stato punito dalla Federazione del suo paese ed è stato licenziato dal suo club dopo la coraggiosa pubblicazione di un libro di memore nel quale denunciava tra l'altro l'uso di sostanze proibite nella Bundesliga. Ecco le sue scomode verità.

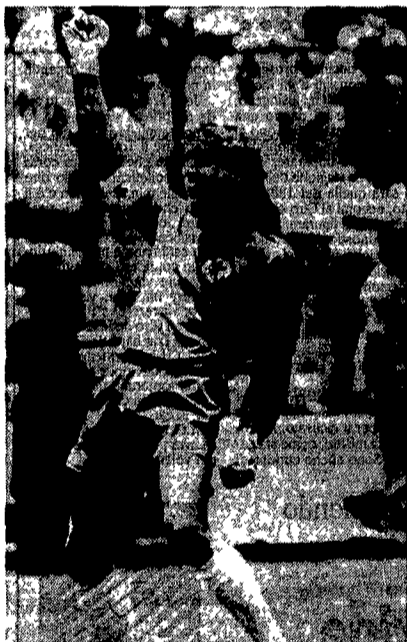
DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

VERONA. Parla in fretta, senza la minima ombra di arroganza o supponenza e soprattutto continua a parlare chiaro una cosa che ai capi del calcio tedesco da un fastidioso terribile Toni Schumacher con alle spalle 230 mila copie del suo esplosivo libro, «Colpo di ischetto» (sta per essere tradotto in dieci lingue e molto presto uscirà anche in Italia) continua con irremovibile coerenza la sua guerra frontale. «Non ho mai avuto intenzione di accusare qualche giocatore in particolare né fare uno sgarbo al calcio

sotto la bandiera del «Top 11» tornerà in campo dopo oltre cento giorni di esilio imposto dalla sua società, il Colonia e dalla Federcalcio tedesca che lo ha cacciato dalla nazionale. Le motivazioni ufficiali? «Affermazioni irrisolvibili, dichiarazioni rilasciate senza autorizzazione». Anche se è stanco Schumacher parla volentieri e con grande soddisfazione l'amico Neuman (ricordate il biondo giocatore dell'Udinese e del Bologna?) traduce anche perché in Germania non gli è capitato molte volte di poterlo fare. Infine, a parte il libro e le interviste dei primi giorni in realtà in Germania tutto va bene. Finché rispetto l'ordine generale delle cose, specialmente nel mondo del pallone dove regnano ipocrisie e falsità. Se il tuo pensiero va contro corrente e lo esprimi allora sei un nemico. «Credo veramente - continua - che questo sia un gravissimo problema che ho sollevato proprio perché

ho avuto modo di vedere su me stesso gli effetti del doping. Si, usai dell'Efedrina in allenamento volevo vedere, capire. Vicino a me c'erano tanti giocatori, soprattutto i giovani, che prendevano le pillole per superare la loro debolezza di carattere. Io so che molti professionisti si aggrappavano al doping, ma quello che mi spaventa è pensare a tutti quei giocatori dilettanti che ne usano senza controlli e senza avere la preparazione fisica di un professionista». Schumacher si preoccupa che chi gli sta davanti capisca bene il senso delle sue frasi, soprattutto ci tiene a far capire che il suo non è stato uno sgarbo o uno sgarbo. «Non ho fatto nomi di colleghi, proprio perché mi interessava che di questo si parlasse per trovare delle soluzioni. Invece mi hanno accusato di tutto. Ma non mi importa di pagare questo prezzo». E si scopre che Schumacher è ancora sorpreso per la reazione che c'è sta-

ta. «Già nell'81 in una intervista al giornale Bild Zeitung parlai del doping e nessuno disse nulla. Questa volta invece - Stavolta Schumacher ha visto bene in faccia cosa sia il dorato mondo del calcio professionistico tedesco. A sentire Neuman qualche cosa di molto diverso dall'Italia, anche se qui di giocatori che abbiano il coraggio di confermare una intervista «scottante» il giorno dopo non ne sono poi molti. Non è escluso che questa gentilezza sia un ringraziamento all'invito per questa partita di Verona. Schumacher in fondo non centra nulla con i «Top 11» ma non c'è dubbio che il suo prestigio resta grande. In Germania è ancora enorme, il pubblico è con lui, ecco perché la Federazione tedesca sta prendendo tempo. Grande è il timore che il pubblico lo rivolga anche in nazionale. La soluzione potrebbe essere l'Italia? «Verrei volentieri da voi. E dal 30 giugno il mio cartellino non costerà nulla».



L'ex portiere della nazionale della Rft Schumacher

## Oggi il raduno

Gli azzurri di Vicini a Coverciano per preparare le sfide scandinave

FIRENZE. Da stasera la nazionale di Azeglio Vicini metterà le tende nel centro tecnico di Coverciano per preparare a dovere una lunga serie di appuntamenti ufficiali e amichevoli prima dello «scioglimento» delle file. La prima tappa di questo lungo peregrinare per l'Europa, che si concluderà il 11 giugno, sarà in Scandinavia. Prima Oslo, dopo Stoccolma, quindi rientro in Italia e il 6 giugno nuovo trasferimento in Svizzera, a Zungo per la precisione, per l'amichevole organizzata dalla Fifa Italia Argentina. La partenza per Oslo avverrà martedì prossimo e la prima partita due giorni dopo, giovedì 28 con la Norvegia. Si tratterà di una gara amichevole che servirà ad Azeglio Vicini per mettere a punto il motore della nazionale in vista del ben più importante confronto con la Svezia. Il confronto che può avere importanza fondamentale per la qualificazione al campionato d'Europa, in programma sei giorni dopo a Stoccolma.

Per questa trasferta e per quella di Zungo, Azeglio Vicini ha convocato i seguenti giocatori: Altobelli, F. Baresi, Bergomi, De Agostini, De Napoli, Dossena, Ferrara, Ferrarini, Francini, Giannini, Mancini, Matteoli, Serena, Tacconi, Tricella, Viali e Zenga. All'appuntamento di oggi, fissato per le 12, mancheranno i giocatori del Milan e della Sampdoria, impegnati domani a Torino nello spareggio per l'ammissione alla Coppa UEFA. Per loro l'appuntamento è stato fissato per la sera di domenica 5, subito dopo la gara.

La squadra azzurra in questo suo lungo intermezzo calcistico sarà accompagnata dal segretario generale della Federcalcio Gianni Petrucci.

I campionati mondiali a Roma dal 29 agosto al 6 settembre. A cento giorni dal via le cifre dell'imponente manifestazione

## Atletica, colossi e kolossal

A cento giorni dai mondiali di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dal 29 agosto al 6 settembre, in un salone del Grand Hotel è scattato l'orologio del conto alla rovescia. Duemila atleti, 2500 giornalisti, 30 telecamere, 120 mila bottiglie di spumante sono alcune delle cifre fornite dal presidente del comitato organizzatore Primo Nebiolo per fotografare il grande spettacolo.

RONALDO PERGOLINI

ROMA. Per nove giorni, dal 29 agosto al 6 settembre Roma sarà «caput mundi» dello sport per eccellenza. L'atletica leggera. La nave della seconda edizione dopo il varo di quattro anni fa ad Helsinki, promette di navigare a gonfie vele. Primo Nebiolo, presidente della Federazione nazionale e internazionale, gran nocchiero della manifestazione nel corso di una sontuosa presentazione allestita nei saloni del Grand Hotel ha dato

le coordinate di quello che si preannuncia come un'affascinante viaggio. Sul «tartano» dell'Olimpico e sui sanpatri della città eterna correranno salteranno e marceranno gli due mila atleti provenienti da 160 nazioni. Questi i protagonisti principali. Come «compagnari» ci saranno 2500 giornalisti, mentre a questo kolossal dell'atletica parteciperanno 350 mila «comparsa» nel ruolo di spettatori. Roba da Cecil De Mille. E per trova-

re un posto sugli spalti dell'Olimpico la corsa si è già conclusa o quasi. Gli abbonamenti per la tribuna Monte Mario, da dove si può puntare il filo di lana, sono praticamente esauriti e anche per la dimpietata tribuna Tevere siamo agli scampoli. Per chi non potrà vedere dal vivo i volti di strilli dallo sforzo o sentire le urla dei lancieri ci sarà «mamma Rai». E per uno sport di cui già si conoscono le qualità telegrafiche a vale Mazzini hanno deciso di fare le cose in grande. Trenta le telecamere che passeranno al microscopio i «mondiali». Le immagini Rai saranno «servite» ad altre 120 televisioni che trasmetteranno l'avvenimento in ogni angolo del mondo. A gareggiare saranno gli atleti, ma per poter essere presenti ai mondiali di atletica sono stati in molti ad impegnarsi allo spassoso. Sponsor e fornitori uff-

ciali si sono prodotti in gare di resistenza e sprint per poter piazzare il loro marchio. E hanno gareggiato anche i 6 mila volontari presentati alla selezione per imporre la loro gratuita collaborazione. Tra le bande militari stava addirittura scoppiando una guerra. «È stato raggiunto un onorevole armistizio - ha detto Nebiolo - e all'Olimpico brilleranno gli ottoni di tutte le Arm». Una ditta italiana si è impegnata ad offrire 36 mila pasti. La Olivetti smonterà tutte le sue apparecchiature utilizzate a Venezia per il vertice dei sette paesi più industrializzati e le rimanderà a Roma. Altr numeri sempre mondiali. La Gancia ha messo in fresco 120 mila bottiglie di spumante. Serviranno per brindare ai successi azzurri? Sperare non è un'illusione. Intanto ieri mattina dopo i discorsi ufficiali il pubblico del Grand Hotel è tornato

## Primavera ciclistica

E' di Reggio Emilia il vincitore del 1° premio del nostro concorso

MILANO. Si è svolto alla presenza del notaio Fiore, il sorteggio dei vincitori del concorso a premi «Primavera ciclistica 87». Questo elenco dei fortunati vincitori per le due categorie di premi in palio.

CATEGORIA A

- Veneziani Franco, Reggio Emilia, vince viaggio Praga Budapest per due persone.
- Verzola Ferdinando, Pomezio di Vobarno (Bs), vince tv color Sony.
- Casati Bruno, Roma, vince un videoregistratore Sony.
- Bellucco Mario, Saronno, vince un Hi Fi Sony.

CATEGORIA B

- dal 5° al 10° premio (vincino una bicicletta da passeggio) Vivarelli delle Folonica, Sardo Domenico, Traversella (To), Bon Albano Commons (Go), Del Viva Monica, Folonica, Andrea Casadei Mezzano (Ra), Usal Aurelio Piombino.
- dal 11° al 15° premio (vincino un abbonamento annuale a l'Unità) Cavagna Maria Clara, San Pelleggrino Terme (Bg), Angeloni Alvaro, Marsciano (Pg), Ferrar Antonio, San Nicolò Trebbia (Pc), Paolucci Pier Luigi, Colignola (Pv), Zamboni Giampaolo, Bologna.

CATEGORIA C

- Biso Fedenco, Genova, vince soggiorno 7 gg per due persone alla Festa sulla neve Buti (Pi).
- Filippi Marcello, vince 4 gg per due persone alla Festa nazionale di Bologna Semide (Mn).
- Solfati Luigi, vince collezione dischi.
- Fiorina Fabio, Roma, vince collezione libri tematica sportiva.

dal 5° al 10° premio vincino un abbonamento semestrale a l'Unità.

Paolo Lenzarini, Bologna, Broggi Loredana, Reggio Emilia, Ferrari Biagio, Castrovillari (Cs), Fusco Giorgio, Civitavecchia, Roscelli Maria, Empoli, Chiappini Giovanni, Piacenza.